

“Uno spettacolo devastante,
di una verità che fa male.”

Variety

“Un game show scottante, per mettere fine
a tutti i giochi televisivi!”

Los Angeles Times

“Un nuovo, terribile gioco a premi
che diventa un'opera morale...
e sorprende!”

Washington Post

con Claudio Coco, Aurella De Rosa, Roberto Frangipane, Ana Gárate,
Valentina Guarino, Ambra Leonardi, Yasmine Mamprin, Maria Helga Nurolo,
Laura Tanzi, Demetrio Triglia, Daniele Zighetti
e con la partecipazione di Sarah Barberis

video di Orash Rahmema

assistenza tecnica Emanuele Bonapace Buzin

con Alessandro Bais, Jole Colecchia e Andrea Pietrantoni,

hair&makeup Jole Colecchia

grafica di Aurella De Rosa

Lira
Teatro

www.lyrateatro.it
facebook.com/lyrateatro

di **John Rester Zodrow**

OUT

PRONTI A TUTTO



Regia di
Laura Tanzi e Demetrio Triglia

Tradotto e presentato in Europa in prima assoluta, **All Out** è una commedia dissacrante che inizia come un tipico game-show televisivo. Cinque concorrenti vengono selezionati tra il pubblico per partecipare a quello che sembra un classico gioco in cui si devono affrontare diverse prove per vincere i centomila dollari del premio finale. Pur di fare audience, i produttori dello show mettono i concorrenti davanti prove sempre più pericolose o degradanti, fino ad una spaventosa ultima prova, che li costringerà ad una scelta terribile.

Un testo veloce e incalzante, ricco di cambi repentini e di ambiti che si contrappongono: on air e fuori onda, finzione e realtà, commedia e tragedia, sentimenti e cinismo, televisione e teatro. Proprio quest'ultimo aspetto ci ha posto

davanti a una delle sfide registiche più difficili, da cui è partito tutto il lavoro su questo testo. Abbiamo infatti deciso di affrontare la messinscena creando volutamente un "gioco teatrale" come contenitore della storia, una asettica cornice bianca in cui si svolge la "discesa agli inferi" dei personaggi verso la terribile ultima prova. All'esterno della cornice vediamo invece una famiglia-tipo che segue il programma dal salotto di casa, appassionandosi sul momento alle vicende sullo schermo, ma perdendo ogni interesse quando partono i titoli di coda, incurante della devastazione a cui ha assistito.

Dopo **Kvetch** di **Steven Berkoff** e **Chi ruba un piede è fortunato in amore** di **Dario Fo**, Lyra Teatro conclude con questo lavoro la "trilogia della menzogna". E' stato

un lungo percorso di indagine sul tema della falsità nella drammaturgia contemporanea, che ci ha portato dall'ironia caustica e dissacrante di **Berkoff**, alle giocosità trovate sceniche di **Dario Fo** per arrivare al cinismo televisivo di **Rester Zdrov**. In queste tre commedie, completamente diverse tra loro per registro, stile e linguaggio, abbiamo analizzato, declinato in molteplici sfaccettature, il tema della bugia, della finzione, del mentire anche a se stessi, con tutte le conseguenze che ciò comporta. In **All Out**, per evitare cause legali e poter dichiarare che tutto quel che accade è

Prima assoluta europea

finto, i produttori chiedono ai concorrenti di crearsi identità fittizie e di raccontare segreti della loro vita "inventata": un meccanismo forzato che non funzionerà e finirà anzi per rendere ancora più vero quello che dicono e fanno.

Drammaturgo, romanziere, sceneggiatore, regista, produttore, **John Rester Zdrov**, è autore di testi per il cinema, la televisione ed il teatro, comprese produzioni di Broadway, e vincitore di numerosi premi, tra cui il prestigioso **Ohio State Award**. Oltre a **All Out**, di cui l'autore ha realizzato anche una versione televisiva per la serie **Insight** nominata dalla Writers Guild come **Best Television Anthology**, tra le sue opere spiccano **Bright Green Hell** (thriller basato su una storia vera, da cui è stato tratto il film **Emerald Forest**), **In The Name Of The Father** (horror best seller internazionale, tradotto anche in spagnolo), **Vatican Gold** e **Sins Of War** (thriller storici, basati su fatti reali avvenuti durante la Seconda Guerra Mondiale) e **Pig Out!** (libro per bambini). Nel **Biographical Dictionary of Contemporary Catholic American Writing**, si legge di lui: "grazie a una forma di intrattenimento eccitante, con trame avvincenti e incontri

pericolosi, le opere di Zdrov analizzano realisticamente la doppia natura dell'uomo: l'egoismo, l'avidità, la crudeltà e la bramosia; ma anche l'eroismo, l'umanità, il sacrificio e l'amore. Le sue opere testimoniano la realtà dietro la facciata, nel bene e nel male." Nato in Kansas, attualmente John vive in una tenuta in California circondata da piantagioni

di arance e avocado, insieme alla moglie, Gina, e ai figli, Josh and Nick. Scrive tutti i giorni e vive in quel paradiso perché sente di meritarselo. Quando va in vacanza nella famiglia, viene spesso in Italia, un Paese che ama.



LYRA TEATRO

- La compagnia nasce nell'ottobre del 2002 da un gruppo di allievi del laboratorio teatrale milanese Extramondo.
- Tra i lavori passati: la commedia *La tua donna, liberamente ispirata a Otto donne e un mistero*; *Il cielo senza peso*, incentrato sulle dinamiche che si creano tra un gruppo di prigionieri; *Lysistrato* ovvero del gioco della guerra, tratto da *Lisistrata* di Aristofane (selezionato per la rassegna Fuorifesta del teatro Arsenale di Milano) e *La locanda del boia*, uno spettacolo-favola originale pensato per un pubblico di bambini.
- Nel Marzo 2008 Lyra Teatro vince al Teatro Puccini di Firenze il concorso nazionale di corti teatrali "In breve", con *Parole come aria*.
- Nel 2011 il gruppo si costituisce in associazione e nel 2012 realizza *Kvetch* di Steven Berkoff, selezionato per l'edizione 2013 del festival "Inventaria" svolto al Teatro dell'Urologio di Roma e della rassegna "Argini" di Pavia ed inserito nella stagione 2013/14 del Teatro Frigia di Milano.
- Nel 2013 viene prodotto *Chi ruba un piede* è fortunato in amore di Dario Fo, proposto con successo da diversi teatri di Milano.

